



Leggere online



PP 12.00 del 22.10.2018 - Il servizio di Sharon Bernardi

I dati sono stati raccolti dai pronto soccorso (Ti-Press/Carlo Reguzzi)

Ticino, Grigioni e Insubria

Intossicazioni, attenti ai bimbi

I pronto soccorso ticinesi hanno registrato 94 casi, di cui tre hanno avuto problemi di moderata entità e uno ha avuto conseguenze gravi

Ultima modifica: 22 ottobre 2018 12:05

Uno studio condotto in Ticino nelle strutture dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC), in collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), ha analizzato per la prima volta in Svizzera le intossicazioni da prodotti chimici che sull'arco di quattro anni hanno coinvolto pazienti in età pediatrica. I risultati, presentati lunedì a Bellinzona, evidenziano che oltre la metà degli incidenti di questo tipo coinvolgono bambini, in particolare sotto i 5 anni, e spesso sono dovuti all'ingestione di materie chimiche.

I pronto soccorso pediatrici dell'EOC, fra il 2013 e il 2016, hanno registrato 94 casi di bambini che avevano ingerito prodotti contenenti agenti chimici. Il 78% dei piccoli pazienti avevano meno di 5 anni. Poco più della metà degli incidenti vedevano coinvolti sostanze per la pulizia della casa, seguiti da cosmetici e da materie per la cura del corpo. Per la maggior parte di loro non ci sono state implicazioni gravi. Tre bimbi hanno avuto problemi di moderata entità e uno, che ha ingerito acetone contenuto nel solvente per le unghie, ha avuto conseguenze gravi. Non si sono registrati decessi.

CSI/WytA

Data: 22.10.2018



Radiotelevisione svizzera italiana RSI
6903 Lugano
091/ 803 51 11
www.rsi.ch

Genere di media: Internet
Tipo di media: Siti d'informazione
UUpM: 185'000
Page Visits: 2'497'288



[Leggere online](#)



Ordine: 1094630
Tema n°: 531.035

Riferimento: 71316337
Clipping Pagina: 2/2

Publicato il: 22 ottobre 2018, 12:04 Ultima modifica il: 22 ottobre 2018, 12:05